

Procedura selettiva per titoli e colloquio per 8 posti di Primo Ricercatore, Il livello professionale, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2002-2005 Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione – settore Scienze del Mare (Rif. INT/02)

**Estratto del verbale n. 2 tenutosi in data 06.11.2024
Definizione dei criteri di valutazione titoli e prova orale**

Omissis

Per la valutazione la Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti secondo la sottostante tabella, nella quale vengono riportati altresì i punteggi minimi per il superamento per ciascuna valutazione:

Primo ricercatore - Il livello professionale		Punteggio massimo	Punteggio minimo
Titoli	Produzione scientifica e innovazione	50	60
	Esperienze professionali e scientifiche	30	
	Formazione		
	Scienza Aperta		
	Mobilità		
Esami	Prova orale	20	15

Valutazione titoli (massimo punti 80)

La Commissione dovrà tenere conto dell'insieme delle esperienze maturate da ogni candidato come desumibili dal curriculum vitae, facendo riferimento all'area scientifica di riferimento e al profilo definito dalla selezione.

Nella valutazione dei titoli si precisa che i candidati possono raggiungere il massimo punteggio assegnato ad un criterio anche senza valorizzare ogni singolo elemento dello stesso.

Supereranno la valutazione dei titoli i candidati che riporteranno un punteggio complessivo non inferiore a 60/80.

I punteggi dei titoli vengono articolati come segue:

Produzione scientifica e innovazione (massimo 50 punti)

Il criterio valuta la produzione relativa all'attività scientifica e tecnologica attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- *Pubblicazioni scientifiche (articoli in riviste scientifiche, libri e capitoli di libri internazionali con ISBN, articoli in riviste internazionali con revisione, atti di congressi scientifici)*
- *Brevetti e invenzioni;*
- *Dataset, cartografia e codici software, se chiaramente consultabili in repository pubblici (tipo GitHub) o dotati di Digital Object Identifier (DOI) o di handle;*
- *Tesi di dottorato.*

Per i diversi prodotti scientifici e di innovazione, la valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri, ove applicabili:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna delle pubblicazioni più significative di cui al punto c) dell'art. 3 del bando;*

- b) congruenza di ciascuna delle suddette pubblicazioni più significative con l'area scientifica per la quale è bandita la procedura e con il profilo;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna delle suddette pubblicazioni più significative e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nel valutare la produzione scientifica complessiva ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature e utilizzando la stessa sorgente di dati per tutti i candidati:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero totale di pubblicazioni;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Altri titoli valutabili (max 30 punti).

1. Esperienze professionali e scientifiche

Il criterio valuta lo spessore scientifico e professionale attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- ideazione, coordinamento o responsabilità di progetti nazionali e internazionali;
- responsabilità di attività di ricerca applicata o di servizio conto terzi svolta per soggetti pubblici e privati;
- organizzazione, coordinamento o gestione di infrastrutture di ricerca o laboratori di rilevanza nazionale e internazionale;
- responsabilità di pacchetti di lavoro (work package), attività (task), unità operative di progetti nazionali e internazionali;
- partecipazione a comitati di valutazione di progetti nazionali e internazionali;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- partecipazione a comitati scientifici o tecnici di istituti scientifici e università, consorzi e altri organismi equivalenti, gruppi di lavoro scientifici nazionali e internazionali;
- organizzazione o partecipazione a comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali;
- relazioni a invito in convegni scientifici nazionali e internazionali;
- ruoli di coordinamento o di gestione in società o organizzazioni scientifiche e reti nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti scientifici, ivi inclusa l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- responsabilità di supporto, di gestione o di valorizzazione della ricerca;
- incarichi istituzionali all'interno dell'Istituto o in altri organismi di ricerca;
- direzione o responsabilità di strutture di ricerca o laboratori sperimentali operanti nel settore di riferimento.

2. Formazione.

Il criterio valuta l'attività di formazione svolta dal candidato, sia in qualità di formato che di formatore, attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero; si specifica che può essere valutata la qualità scientifica, il voto conseguito se dichiarato, l'attinenza al settore disciplinare messo a concorso;
- master, corsi di specializzazione conseguiti in Italia o all'estero;
- abilitazione all'esercizio della professione e iscrizioni ad albi professionali;
- corsi qualificanti impartiti e insegnamenti universitari;
- partecipazione a collegi di dottorato;
- attività di relatore/tutore o correlatore/co-tutore o supervisore di tesi di laurea, di laurea magistrale, di master, di dottorato di ricerca; attività di tutoraggio di corsi di specializzazione e di perfezionamento, di borse di studio, di assegni di ricerca e di post-dottorato, in Italia o all'estero.

3. Scienza aperta.

Il criterio valuta l'attività di promozione della Scienza Aperta mediante le seguenti attività riferite al settore di specifico interesse del bando:

- diffusione delle conoscenze alla comunità scientifica, mediante l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari, summer schools, workshops, indirizzati al mondo scientifico;
- diffusione delle conoscenze al grande pubblico e alle scuole, mediante l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari, summer schools, workshops, indirizzati al pubblico;
- attività di diplomazia scientifica e di supporto alle politiche della Scienza (Science policy and Science diplomacy);
- coinvolgimento scientifico dei cittadini (citizen science);
- attività di divulgazione scientifica attraverso i mezzi di comunicazione di massa;
- altre attività di impegno pubblico (public engagement) e di terza missione.

4. Mobilità

Il criterio valuta le esperienze di mobilità attraverso i seguenti elementi:

- mobilità geografica: periodi lavorativi o di formazione in altre istituzioni di ricerca con particolare riferimento a istituzioni scientifiche estere, purché riconducibili al settore di pertinenza del bando;
- mobilità inter e transdisciplinare: periodi lavorativi dedicati a discipline scientifiche o tecnologiche diverse, purché riconducibili al settore di pertinenza del bando.

Prova orale (massimo 20 punti)

La prova orale consisterà in un colloquio e sarà svolta in presenza, fatta salva la possibilità dello svolgimento in videoconferenza in caso di necessità comprovata.

Laddove la prova venga svolta in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, viene comunque garantita l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il colloquio, in lingua italiana o inglese, a scelta del candidato, consisterà nella discussione delle esperienze scientifiche e professionali e sarà essenzialmente mirato ad accertare e graduare la capacità del candidato, comprovata da elementi oggettivi, di svolgere in piena autonomia avanzamenti significativi delle conoscenze nel settore oggetto del presente bando. Supereranno il colloquio i candidati che riporteranno un punteggio complessivo uguale o superiore a 15 punti su 20.

La Commissione predispone, pertanto, uno schema dettagliato in merito all'attribuzione dei punteggi per ciascuna categoria di titoli di valutazione (Categoria "Produzione scientifica e innovazione" e Categoria "Altri Titoli"), che costituisce parte integrante del presente verbale (Allegato 1).

La Commissione precisa altresì che il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli da parte dei candidati sarà dato dalla somma del punteggio complessivo Categoria "**Produzione scientifica e innovazione**" e del punteggio complessivo Categoria "**Altri Titoli**".

Per quanto concerne il colloquio la Commissione stabilisce che, al fine di accertare la proprietà intellettuale, l'autonomia, e la visione prospettica del proprio contributo scientifico nell'ambito delle Scienze del Mare, il candidato dovrà descrivere brevemente le proprie esperienze scientifiche e professionali, ponendo l'accento sui risultati finora raggiunti e delineando le possibili linee di ricerca futura e come queste possano inquadrarsi nel campo della ricerca scientifica oggetto del Bando.

La Commissione stabilisce pertanto, i criteri per la valutazione del colloquio, qui di seguito riportati:

- Capacità nell'impostare il colloquio: max 5 punti;
- Padronanza degli argomenti e visione futura: max 5 punti;
- Chiarezza espositiva: max 5 punti;
- Padronanza della terminologia scientifica e specifica: max 5 punti.

omissis